



Corpo di Polizia Municipale

Servizio Polizia Ambientale

Prot. n° 153181 del 6/4/2012

Venezia, 4 aprile 2012

Al signor Sindaco

E, per conoscenza, al signor Capo di Gabinetto del Sindaco

Oggetto: Risposta all'interrogazione nr. ordine 1088 del 21 marzo 2012 del consigliere sig. Alessandro Vianello.

In relazione all'interrogazione in oggetto richiamata, si riferisce quanto segue.

Per quanto attiene allo stato delle coperture dell'edificio:

in data 31 luglio 2006, personale dei Nuclei Polizia Ambientale della Polizia Municipale interveniva in via Sforza, a Mestre, a causa della presenza di frammenti di lastre di copertura in fibrocemento contenente amianto, staccatisi da un vicino edificio e caduti sulla pubblica via a causa del fortuale abbattutosi sulla città nella serata del giorno 28 luglio.

L'edificio risultava parte di un insediamento di proprietà dell'impresa BER.TO s.r.l. (avente sede legale in via Litomarinò n° 60, a Venezia-Mestre) compreso tra la suddetta via Sforza, la via Bissagola, e la via Bissuola, dal cui numero 74 è accessibile.

Nello stesso giorno 31 luglio 2006, la Polizia Municipale ha informato la Direzione Ambiente delle condizioni ambientali di quei luoghi ed, in particolare, *«che la rimanente copertura in fibrocemento del succitato immobile evidenzia rotture varie e presenza diffusa di muschi e muffe»*.

A sua volta, la Direzione Ambiente, con nota prot. n. 479926 del 27 novembre 2006, ha comunicato al suddetto proprietario l'avvio di *«un procedimento per l'adozione di un provvedimento finalizzato alla bonifica della copertura in lastre di presumibile cemento-amianto del manufatto»*.

Per quanto attiene all'intrusione di persone nell'area:


in data 29 marzo u.s., personale della Polizia Municipale ha svolto un primo accesso specificamente mirato a verificare se l'area del deposito sia «*accessibile da un varco lungo la recinzione che la rende luogo ideale per spacciatori, senza fissa dimora e sbandati*». Gli operatori intervenuti hanno attestato che, nella circostanza, «*all'interno della succitata area non si è rilevata la presenza di persone, mancando anche elementi che potessero far pensare che i locali degli stabili presenti vengano utilizzati da persone senza fissa dimora o altro*».

Non di meno, gli stessi operatori riferivano che, «*da informazioni assunte sul posto da alcuni residenti, ... in alcune fasce orarie della giornata, sembra prevalentemente di sera, nell'area si è notata la presenza di alcuni ragazzi che la utilizzano come punto di ritrovo*».

Tutto ciò considerato e stante la rilevanza di quanto segnalato nell'interrogazione di cui trattasi, sono stati informati, per quanto di rispettiva competenza, i dipendenti Servizio Coordinamento Sezioni Terraferma e Servizio Sicurezza Urbana della Polizia Municipale, oltre al citato Servizio Polizia Ambientale.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Comandante Generale
Dott. Luciano Marini



Responsabile del procedimento : commissario p. Gino Stefano Bonin
Responsabile dell'istruttoria : commissario p. Gino Stefano Bonin

CITTA' DI
VENEZIA



CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPI CONSILIARI



LIGA VENETA LEGA NORD PADANIA

Venezia, 21-03-2012

nr. ordine 1088
Prot. nr.

Al Sindaco Giorgio Orsoni

e per conoscenza

Al Presidente della II Commissione
Alla Segreteria della Commissione consiliare II
Commissione
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Presidente della Municipalità Mestre - Carpenedo
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Eternit, sicurezza e degrado in via Bissuola

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che,

le amministrazioni pubbliche come principale missione devono garantire ai propri cittadini la possibilità di vivere in un ambiente privo di pericoli per la salute umana;

Considerato che,

è ormai risaputo che i tetti in Eternit, soprattutto se in cattivo stato di conservazione, sono un rischio per la salute;

Considerato che,

i tetti dell'ex deposito dei magazzini Coin in via Bissuola 74 a Mestre, da tempo abbandonato, risultano in Eternit e in cattivo stato di conservazione;

tali coperture da tempo nuocciono alla salute dei cittadini;

l'area del deposito che risulta abbandonata è da tempo accessibile da un varco lungo la recinzione che la rende luogo ideale per spacciatori, senza fissa dimora e sbandati;

considerato inoltre che,

le aree in oggetto è collocata a pochi metri dalla scuola materna e scuola internazionale che godono, per la grande soddisfazione dei bambini, di giardino e quindi con reale esposizione all'aria e all'inquinamento da Amianto.

Tutto ciò premesso lo scrivente chiede,

- cosa intende fare l'amministrazione comunale per tutelare la salute dei cittadini residente attorno alla struttura e dei bambini che frequentano le scuole della zona;
 - se esistono progetti di riqualificazione della struttura;
 - se l'amministrazione ha mai sollecitato la proprietà a rimuovere il materiale pericoloso per la salute;
 - nel caso in cui l'amministrazione non si è interessata al caso chiedo di sapere la motivazione;
 - cosa aspetta la polizia municipale a richiedere alla proprietà o al comune la chiusura dei varchi che da tempo permettono l'intrusione di persone nell'area;
- esistono delle tempistiche per vedere l'area bonificata e riqualificata;

Alessandro Vianello